

RELAZIONE PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: **Al. Berta** AMPEL
Data di nascita: **04-10-1932** C.F.: **MSSLVR32R44E290F** residente in **Via Cantalupo 10**
Sede di lavoro: **via S. Rocco 10** **CARAMAGNA**

B) CARATTERI GENERALI

PER "ZONA PROTETTA" Agro-silvo-pastorali - art. 48

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE ANI art.24

Art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 28.02.2004 Principio di salvaguardia del paesaggio - art. 52

Art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 28.02.2004, art. 142 Parte II (ex L. 1498/99) L. 431/85) NOSI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di fabbricato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 49/09 in **VIA SAN BARTOLOMEO 86- CARAMAGNA.**

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica **semplificata completa** SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.219 del 30.6.05.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

2) SINTESI DEL CONTESTO AMBIENTALE Il fabbricato è ubicato in una zona di campagna con esposizione sud-ovest.

3) SINTESI DEL CONTESTO AMBIENTALE Il fabbricato è ubicato in una zona di campagna con esposizione sud-ovest.

4) SINTESI DEL CONTESTO AMBIENTALE Il fabbricato è ubicato in una zona di campagna con esposizione sud-ovest.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E/O DI MANUTENZIONE Il fabbricato è ubicato in una zona di campagna con esposizione sud-ovest.

Asfido di servizio adeguare in cemento e muratura e di rifiniture di restauro Il fabbricato è ubicato in una zona di campagna con esposizione sud-ovest.

- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano pr

- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco r

- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima p

- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto ogget

- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di proy

IL TECNICO ISTRUTTORE

10/01/11 17

DESPROSAIMENTO

Geom. Paolo RONCO